

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** CONTROLLO, RENDICONTO E CONTENZIOSO

## DETERMINAZIONE

N. G03458 del 26/03/2015

Proposta n. 4557 del 25/03/2015

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Revoca del contributo con contestuale accertamento in entrata delle somme indebitamente erogate e percepite a valere sull'Avviso pubblico denominato SPRINTER 2, approvato con determinazione D0076 del 15/01/2010, ai seguenti beneficiari: Cooperativa sociale Insieme per uno sviluppo sostenibile (cod. cred. 131561) – ISWEL Istituto studi ricerche e formazione sul welfare (cod. cred. 103430) – Cooperativa sociale Lavinia (cod. cred. 131562) – capitolo di entrata 331530 – esercizio finanziario 2015.

# REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 4557 del 25/03/2015

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				

Azione

Beneficiario

1	E	331530/000 /0/000			221.760,00	500.50200	3.05.02.03.005
<hr/> COOP. SOC. INSIEME PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE							

2	E	331530/000 /0/000			221.472,00	500.50200	3.05.02.03.005
<hr/> ISTITUTO DI STUDI, RICERCHE E FORMAZ. SUL WELFARE.							

3	E	331530/000 /0/000			147.904,00	500.50200	3.05.02.03.005
<hr/> COOPERATIVA SOCIALE LAVINIA							

**OGGETTO:** Revoca del contributo con contestuale accertamento in entrata delle somme indebitamente erogate e percepite a valere sull'Avviso pubblico denominato SPRINTER 2, approvato con determinazione D0076 del 15/01/2010, ai seguenti beneficiari: Cooperativa sociale Insieme per uno sviluppo sostenibile (cod. cred. 131561) – ISWEL Istituto studi ricerche e formazione sul welfare (cod. cred. 103430) – Cooperativa sociale Lavinia (cod. cred. 131562) – capitolo di entrata 331530 – esercizio finanziario 2015.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'area Controllo, rendicontazione e contenzioso;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 recante "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 - 2017";

VISTA la D.G.R. 942/2014, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la D.G.R. 943/2014, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTE le determinazioni B02597, B02596 e B02603 del 03/05/2012, B02598 e B02599 del 03/05/2012, B02600, B02601 e B02602 del 03/05/2012, con le quali è stata disposta la revoca parziale dei finanziamenti concessi ai beneficiari in oggetto a valere sui fondi ex art. 9, L. 236/93, Avviso pubblico denominato SPRINTER 2;

CONSIDERATO che le suddette determinazioni prendono atto e contestualmente dispongono:

- che i suddetti beneficiari non hanno fatto pervenire idonea documentazione attestante il regolare svolgimento delle attività formative e risulta insufficiente lo stato di realizzazione delle azioni;
- che la Regione Lazio, con formali comunicazioni, ritualmente inviate, ha intimato l'interruzione delle attività per assenza di idonea documentazione attestante lo svolgimento del progetto approvato, secondo quanto disposto dagli artt. 3 e 4 della convenzione di concessione del finanziamento;
- che occorre dunque procedere alla revoca parziale del finanziamento, con contestuale disimpegno delle somme assegnate, per la quota del 60% a titolo di residuo relativo all'eventuale saldo dell'intero importo sovvenzionato in quota pubblica;
- che si invitavano i beneficiari, atteso che per gli acconti erano stati disposti i provvedimenti di liquidazione, alla presentazione della certificazione del rendiconto corrispondente alla giustificazione del 40% delle spese sostenute a valere sulle anticipazioni erogate, secondo quanto disposto dall'art. 6 della convenzione di concessione del finanziamento;

CONSIDERATO che in esito ai controlli d'ufficio volti alla verifica periodica dello stato dei recuperi di somme indebitamente e/o irregolarmente rendicontate per l'anno 2014, è emerso che:

per quanto concerne le determinazioni di revoca, pur se predisposte, non è stata rinvenuta in atti documentazione comprovante l'avvenuta notifica, o comunque l'avvenuta conoscenza, ai beneficiari;

nonostante l'adozione dei suddetti provvedimenti, non si è provveduto a richiedere alla ragioneria regionale il blocco del pagamento degli anticipi per i quali erano già stati disposti i provvedimenti di liquidazione, considerato che i pagamenti non potevano comunque essere autorizzati se non in esito a riscontro positivo del controllo di regolarità amministrativa e contabile sulle certificazioni delle spese richieste, atteso che l'interruzione delle attività ne ha determinato il termine immediato, senza possibilità alcuna di riconoscimenti di spese ulteriori rispetto a quelle riferibili agli acconti;

i provvedimenti di liquidazione sono stati poi effettivamente saldati in data successiva all'adozione degli atti di revoca e che le somme indebitamente erogate, per ciascuno dei beneficiari, corrispondono ai seguenti mandati di pagamento:

**Istituto di studi, ricerche e formazione sul welfare (cod. cred. 103430)**

Mandato n. 14133/2012 per € 73.824,00

Mandato n. 14134/2012 per € 73.824,00

Mandato n. 14135/2012 per € 73.824,00

**Cooperativa sociale Lavinia (cod. cred. 131562)**

Mandato n. 14124/2012 per € 74.080,00

Mandato n. 14125/2012 per € 73.824,00

**Cooperativa sociale Insieme per uno sviluppo sostenibile (cod. cred. 131561)**

Mandato n. 14120/2012 per € 73.920,00

Mandato n. 14121/2012 per € 73.920,00

Mandato n. 14126/2012 per € 73.920,00;

le determinazioni che hanno disposto la revoca parziale del contributo non sono state seguite da alcun altro provvedimento o ulteriore attività amministrativa volta alla definizione della situazione pendente, in modo particolare per quanto concerne la disposizione degli accertamenti in entrata delle somme;

risultava ormai impossibile, per intervenuta scadenza nel 2013, richiedere l'escussione delle polizze fideiussorie;

in ogni caso, in violazione di quanto disposto dall'art. 7 della convenzione di concessione, i beneficiari non hanno finora comunque provveduto, oltre che agli ulteriori adempimenti informativi già evidenziati di cui agli artt. 3 e 4 della convenzione, alla restituzione spontanea delle somme erogate e che, in considerazione anche degli intervenuti pagamenti effettivi, si configura un indebito oggettivo con consequenziale obbligo di recupero;

CONSIDERATO che, a fronte di tali risultanze istruttorie, l'Area Controllo ha provveduto, con comunicazione prot. n. 44410 del 27/01/2015, a notificare le determinazioni di revoca, a diffidare e mettere in mora i beneficiari, rappresentando che in assenza di adempimento spontaneo entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione si sarebbe proceduto, senza ulteriori avvisi, ad avviare le procedure per il recupero coattivo delle somme indebitamente percepite attraverso l'agente della riscossione;

CONSIDERATO che la suddetta comunicazione risulta correttamente pervenuta alla Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo Sostenibile in data 28/01/2015, come da ricevuta di avvenuta consegna via PEC conservata in atti, mentre per gli altri due beneficiari, ISWEL e Cooperativa Sociale Lavinia, la comunicazione, inviata per raccomandata A/R ai recapiti risultanti dal sistema SIATEL – Punto Fisco in quanto non è stato rinvenuto alcun valido indirizzo di posta elettronica certificata, è tornata indietro, per la Cooperativa Sociale Lavinia, con la dicitura "trasferito" in data 26/02/2015 – data riportata di tentata consegna 30/01/2015, mentre per l'ISWEL il destinatario è risultato "sconosciuto", come da tentata consegna datata 18/02/2015;

CONSIDERATO che la mancata notifica tramite raccomandata A/R per trasferimento del destinatario o perché sconosciuto non consente di considerare la stessa perfezionata, per cui a salvaguardia degli interessi dell'Amministrazione occorre provvedere al suo rinnovo nei modi e forme ulteriormente possibili ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 138 e ss. del c.p.c.;

CONSIDERATO inoltre che l'unico beneficiario che, dall'incrocio dei dati camerali con quelli presenti nel sistema dell'anagrafe tributaria, risulta effettivamente in attività è la Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo Sostenibile, mentre per ISWEL l'azienda non risulta iscritta alla Camera di Commercio e per la Cooperativa sociale Lavinia l'attività non risulta essere stata mai dichiarata, a fronte di una iscrizione della società al registro avvenuta in data 16/11/2006;

CONSIDERATO infine che si ritiene sussistano in questa ipotesi tutti gli elementi tipici per l'assoggettamento dei destinatari del presente provvedimento alla giurisdizione contabile in tema di responsabilità per danno erariale, per la quale la Direzione Lavoro ha già provveduto, con comunicazione prot. n. 78393 del 12/02/2015, ad effettuare specifica segnalazione;

RITENUTO che la situazione emergente dal complesso dell'istruttoria e dai riscontri derivanti dai successivi adempimenti posti in essere configuri per l'Amministrazione un alto rischio di effettivo recupero delle somme erogate, e che dunque con il presente provvedimento si debba procedere, in via immediata, a:

- 1) revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse alla Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo sostenibile con le determinazioni B5211 del 29 Ottobre 2010, B5207 del 29 Ottobre 2010 e B5218 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02600, B02601 e B02602 del 03/05/2012;
- 2) revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse all'ISWEL con le determinazioni B5197 del 29 Ottobre 2010, B5195 del 29 ottobre 2010 e B5169 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02597, B02596 e B02603 del 03/05/2012;
- 3) revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse alla Cooperativa sociale Lavinia con le determinazioni B5203 del 29 Ottobre 2010 e B5205 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02598 e B02599 del 03/05/2012;
- 4) provvedere alla notifica del presente provvedimento, che si configura come atto conclusivo del procedimento, in considerazione della già comprovata irreperibilità di due di essi, la ISWEL e la Cooperativa sociale Lavinia, nei modi e nelle forme ulteriori consentite dagli artt. 138 - 149 del c.p.c., mentre la procedura, per la Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo sostenibile deve ritenersi conclusa con esito positivo per quanto concerne l'avvenuta conoscenza degli atti notificati con comunicazione via PEC;
- 5) provvedere alla contestuale notifica, nella forma della notifica di atti giudiziari, delle correlate ingiunzioni di pagamento;
- 6) accertare in entrata, sul capitolo 331530 (Miss./Progr./PdC finanz.: 500/50200/3.05.02.03.005), esercizio finanziario 2015, le somme da recuperare secondo le seguenti imputazioni ed importi:

**Istituto di studi, ricerche e formazione sul welfare (ISWEL)**

n. tre acconti pari ad € 73.824,00 cadauno, per complessivi € 221.472,00

**Cooperativa sociale Lavinia**

n. due acconti pari ad € 74.080,00 ed € 73.824,00, per complessivi € 147.904,00

**Cooperativa sociale Insieme per uno sviluppo sostenibile**

n. tre acconti pari ad € 73.920,00 cadauno, per complessivi € 221.760,00,

essendosi l'indebito oggettivo ex art. 2033 c.c., e dunque il corrispettivo credito dell'Amministrazione, perfezionato al momento dell'accertamento del mancato rispetto degli obblighi convenzionalmente stabiliti, in modo particolare per quanto riguarda le prescrizioni relative

al mancato invio della documentazione afferente le spese sostenute e la mancata restituzione spontanea delle stesse, una volta non utilizzate per gli scopi ai quali erano destinate;

RITENUTA dunque la certezza, liquidità ed esigibilità delle somme in questione, poiché il credito dell'Amministrazione si fonda, come sopra specificato, su precisi e già contestati inadempimenti di obblighi convenzionali;

PRESO ATTO di quanto disposto dagli artt. 2935 e 2946 del c.c. in tema di prescrizione dei crediti;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse alla Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo sostenibile con le determinazioni B5211 del 29 Ottobre 2010, B5207 del 29 Ottobre 2010 e B5218 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02600, B02601 e B02602 del 03/05/2012;
- 2) di revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse all'ISWEL con le determinazioni B5197 del 29 Ottobre 2010, B5195 del 29 ottobre 2010 e B5169 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02597, B02596 e B02603 del 03/05/2012;
- 3) di revocare in via definitiva, come atto vincolato e dovuto ai fini del recupero, l'intero ammontare delle somme concesse alla Cooperativa sociale Lavinia con le determinazioni B5203 del 29 Ottobre 2010 e B5205 del 29 Ottobre 2010, già oggetto di revoca parziale avvenuta con le sopraccitate determinazioni B02598 e B02599 del 03/05/2012;
- 4) di provvedere alla notifica del presente provvedimento, che si configura come atto conclusivo del procedimento, nella forma della notifica di atti giudiziari con particolare riguardo al rinnovo delle notifiche che, come sopra esplicitato, non possono ancora considerarsi perfezionate per la ISWEL e per la Cooperativa sociale Lavinia, mentre la procedura, per la Cooperativa sociale Insieme per uno Sviluppo sostenibile deve ritenersi conclusa con esito positivo per quanto concerne l'avvenuta conoscenza degli atti notificati con comunicazione via PEC;
- 5) provvedere alla contestuale notifica, nella forma della notifica di atti giudiziari, delle correlate ingiunzioni di pagamento;
- 6) accertare in entrata, sul capitolo 331530 (Miss./Progr./PdC finanz.: 500/50200/3.05.02.03.005), esercizio finanziario 2015, le somme da recuperare secondo le seguenti imputazioni ed importi:  
**Istituto di studi, ricerche e formazione sul welfare (ISWEL)**  
n. tre acconti pari ad € 73.824,00 cadauno, per complessivi € 221.472,00  
**Cooperativa sociale Lavinia**  
n. due acconti pari ad € 74.080,00 ed € 73.824,00, per complessivi € 147.904,00  
**Cooperativa sociale Insieme per uno sviluppo sostenibile**  
n. tre acconti pari ad € 73.920,00 cadauno, per complessivi € 221.760,00,  
essendosi l'indebito oggettivo ex art. 2033 c.c., e dunque il corrispettivo credito dell'Amministrazione, perfezionato al momento dell'accertamento del mancato rispetto degli obblighi convenzionalmente stabiliti, in modo particolare per quanto riguarda le prescrizioni relative al mancato invio della documentazione afferente le spese sostenute e la mancata restituzione spontanea delle stesse, una volta non utilizzate per gli scopi ai quali erano destinate.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale ordinario competente secondo quanto disposto dagli artt. 163 e ss c.p.c.

Il Direttore  
Marco Noccioli